

RELAZIONE TECNICA CON DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE MODIFICHE PROGETTATE E RELAZIONE AMBIENTALE AL FINE DI VERIFICARE L'ASSENZA DI "EFFETTI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI PER L'AMBIENTE"

Il sottoscritto **Geom. Antonio Marino**, iscritto al collegio dei Geometri della provincia di Caserta al n. 2716, in ottemperanza all'incarico conferitogli dalla società **MIGNINI & PETRINI SPA** con sede legale in Petignano di Assisi (PG), Viale dei Pini n. 5, redige per lo stabilimento di Caivano (NA) Loc. Pascarola, relaziona quanto nell'ambito di una richiesta di variante non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. n. 115 del 16/12/2015 rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania, al fine di descrivere dettagliatamente le modifiche progettate e verificare l'assenza di "effetti significativi e negativi per l'ambiente".

Le modifiche che s'intendono eseguire prevedono:

1) la realizzazione di un nuovo ulteriore pozzetto in cemento di dimensioni cm 60 x cm 60 con ubicazione sul tratto di linea di scarico esistente, per il prelievo delle acque reflue, provenienti dal trattamento biologico e trattamento acque di prima pioggia, prima dell'immissione alla fogna consortile e passando per il pozzetto attuale di prelievo il quale è posto al di fuori della recinzione aziendale.

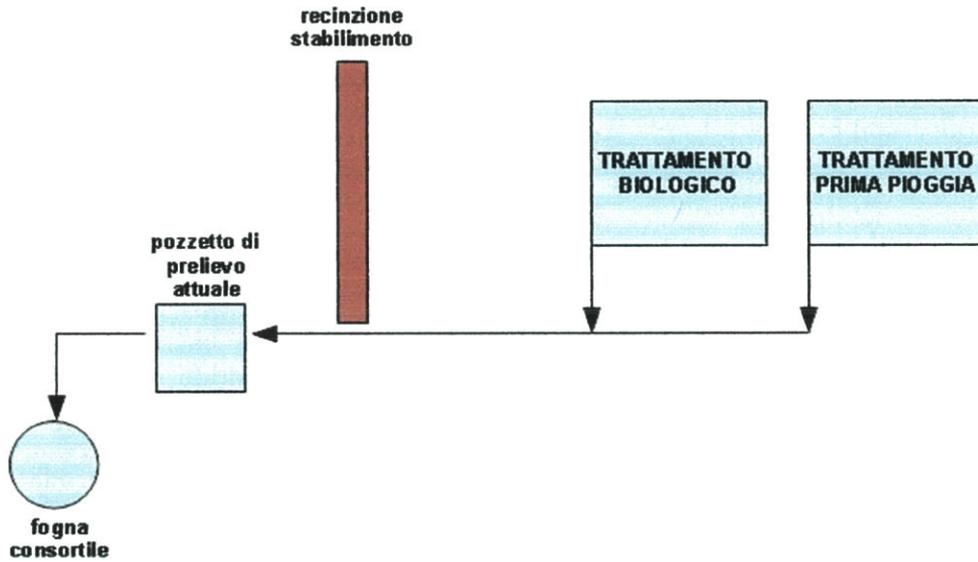
Il fine di questo progetto è la realizzazione di un punto di prelievo "P" interno al perimetro aziendale facilmente accessibile, lasciando immutate le caratteristiche qualitative e quantitative degli scarichi e degli impianti esistenti.

Inoltre tale nuovo pozzetto permetterà di effettuare, nelle migliori condizioni di sicurezza ed accessibilità, i prelievi per i campionamenti in modalità medio-composita nell'arco delle tre ore come prescritto nella Determina Dirigenziale n. 115 del 16/12/2015 della Regione Campania attraverso l'utilizzo di uno strumento automatico marca HACH-MOD. AS950.

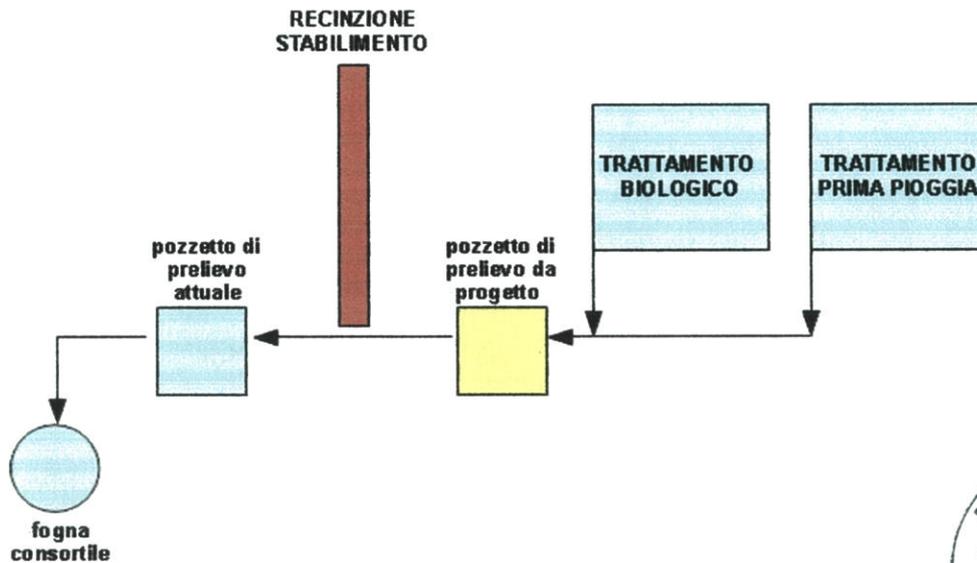


A titolo esplicativo segue lo schema del percorso fognario prima e dopo la realizzazione.

SITUAZIONE ATTUALE



IPOTESI A PROGETTO



2) a seguito di lavori di manutenzione alla caldaia per la produzione di vapore IVAR ad olio diatermico con potenza nominale di 1.750.000 Kcal/h presente ai punti 4.1.4 e 4.1.5 del PM e C è emerso che a causa di usura dei componenti interni non era possibile il riavviamento della stessa per cui si sta provvedendo alla sua sostituzione con una caldaia IVAR a tubi di fumo mod. BHP 1250 di potenzialità al focolare di 826.311 Kcal/h di cui Vi alleghiamo la scheda tecnica.

In tale contesto al fine di verificare l'assenza di effetti significativi e negativi per l'ambiente potenzialmente prodotti ci limitiamo, in questa sede, per la modifica della caldaia, a far presente quanto segue:

- a) rispetto alla precedente caldaia, in questa tipologia a fuoco diretto non c'è più la presenza di olio diatermico riducendo così, notevolmente, il rischio di inquinamento ambientale.
- b) la nuova caldaia ha una potenza inferiore alla attuale (potenzialità al focolare di 826.311 Kcal/h contro 1.750.000 dell'attuale);
- c) la nuova caldaia dispone dello stesso punto di emissione di quella attuale non creando quindi alcuna variazione dei punti di emissione autorizzati.

In conclusione, entrambi i due interventi modificativi descritti, sono privi di "effetti significativi negativi per l'ambiente".

In fede.

Caivano (NA), 30 ottobre 2018

Per la società MIGNINI & PETRINI SPA

Il tecnico
Geom. Marino Antonio



Stamp: MIGNINI & PETRINI SPA
Geom. MIGNINI & PETRINI SPA
Prov. Caserta
n. 2/16